



abituale dimora, con conseguente impulso alla promozione e al potenziamento dell'assistenza territoriale.

La nostra regione sta infatti implementando profonde innovazioni mirate a rafforzare la rete territoriale, estenderne la capillarità, sostenere l'integrazione e la continuità dell'assistenza, ridurre le disuguaglianze, erogare i servizi attraverso modalità condivise e omogenee.

In questo contesto, un ruolo significativo è svolto dall'assistenza domiciliare nel garantire prestazioni appropriate, tempestive, sicure, nonché conformi a standard qualitativi, ed è inoltre importante sostenere la sicurezza delle cure al domicilio dei cittadini, considerato l'esposizione ai farmaci<sup>1</sup> cui sono sottoposti, in particolare all'avanzare dell'età, considerando anche la necessità del ricorso a supporti familiari o ad altri caregiver.

Nell'ambito delle attività regionali volte a promuovere la sicurezza nella gestione della terapia farmacologica, un Gruppo di lavoro regionale, multidisciplinare e multiprofessionale, ha elaborato il Documento *GESTIONE DEI FARMACI AL DOMICILIO*, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1472/2024 (in allegato alla presente nota), che ha l'obiettivo di:

- promuovere una corretta gestione del percorso terapeutico, considerando i diversi momenti in cui esso si articola e i differenti professionisti che vi intervengono;
- sostenere la collaborazione interprofessionale, quale irrinunciabile elemento atto ad assicurare un continuo e fluido raccordo tra coloro che erogano le cure anche attraverso un'idonea documentazione delle attività svolte;
- favorire il coinvolgimento diretto del paziente e/o del caregiver, per accrescere la sicurezza e la continuità delle cure.

Rinviando a una lettura completa dell'atto, si rappresenta che il Documento è articolato in:

- *Gestione dei farmaci in assistenza domiciliare*; questa sezione fornisce linee di indirizzo per la stesura o l'aggiornamento delle procedure aziendali adattate alle peculiarità organizzative locali;
- *Gestione dei farmaci al domicilio da parte dei cittadini o loro caregiver*; questa sezione è destinata alle Aziende sanitarie per l'elaborazione di comunicazioni rivolte ai cittadini, da adattare secondo target specifici di popolazione e tradurre nelle diverse lingue necessarie.

Nel raccomandare, infine, una capillare diffusione del Documento tra i diversi professionisti operanti a livello territoriale, si porgono cordiali saluti.

Luca Baldino  
(firmato digitalmente)

All.: c.s.i.

Responsabile del procedimento:

Ester Sapigni

contatti: [ester.sapigni@regione.emilia-romagna.it](mailto:ester.sapigni@regione.emilia-romagna.it) [farmacovigilanza@regione.emilia-romagna.it](mailto:farmacovigilanza@regione.emilia-romagna.it)

---

<sup>1</sup> Il Rapporto nazionale Osmed anno 2022 ha fatto emergere che: l'esposizione ai farmaci è pari a 1.907 dosi ogni 1.000 abitanti al giorno, con un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente, e una prevalenza d'uso che varia dal 50% nei bambini e adulti fino a 49 anni a oltre il 90% nella popolazione con età fino a 74 anni, per raggiungere il 100% nella popolazione con età superiore; la quota di medicinali assunti in autonomia dalle persone è peraltro inversamente proporzionale all'avanzare dell'età: da qui il più frequente ricorso a supporti familiari o ad altri caregiver.